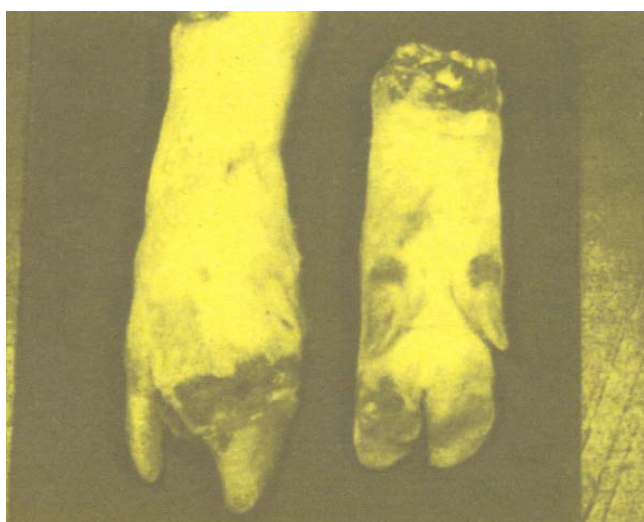


di Ernesto Faravelli

VESCICOLARE

La malattia vescicolare è un'affezione virale specifica del suino (non colpisce altre specie) con caratteristiche di elevata contagiosità.



L'agente eziologico responsabile dell'infezione vescicolare è un entero virus della famiglia picorna viridae, molto diverso dagli agenti di, dell'afra, della stomatite vescicolare e del santema vescicolare.

RESISTENZA DEL VIRUS

Il virus della malattia vescicolare è molto più resistente del virus aftoso sia per:

- ☒ le variazioni di acidità (ph da 2 a 12,5).
- ☒ la resistenza al calore. Per in attivarlo occorrono 30 minuti alla temperatura di 70°C.
- ☒ Nei prodotti essiccati e affumicati è stato isolato dopo oltre un anno.
- ☒ Nel letame umido a temperatura tra i 12° e i 17°C resiste alcuni mesi.

Tutto ciò è molto importante nella diffusione della malattia.

CONTAGIO

Il virus della malattia vescicolare viene trasmesso per via:

↳ **diretta**: con il contatto tra animali infetti e animali sani;

↳ **indiretta**: con il contatto con secreti ed escreti.

Rivestono grande importanza, come nell'afta, vettori quali:

- ✓ veicoli di ogni genere adibiti al trasporto degli animali,
- ✓ strumenti,
- ✓ personale di stalla,
- ✓ veterinari, allevatori,
- ✓ commercianti ecc.

Il virus penetra nell'organismo dell'animale tramite le tonsille, la mucosa intestinale e piccole lesioni localizzate soprattutto sul grugno sulla lingua e all'estremità degli arti.

SINTOMI E DECORSO DELLA MALATTIA

La malattia vescicolare ha un periodo di incubazione che varia dai 3 ai 7 giorni.

Gli animali colpiti manifestano:

- ✓ Ipertermia (4-41°C), che scompare in un paio di giorni,
- ✓ inappetenza.

Contemporaneamente compaiono vescicole che si localizzano soprattutto:

- ✓ lungo i margini esterni degli unghielli - (cercine coronario),
- ✓ sugli speroni,
- ✓ nella fessura interungueale,
- ✓ su arti,
- ✓ sulle mammelle,
- ✓ in alcuni casi (5-10%) sul grugno e sulla lingua.

I soggetti colpiti si alzano a fatica e presentano zoppicature con inarcamento del dorso ed in alcuni casi si assiste al distacco degli unghielli.

I sintomi clinici possono comunque essere così poco evidenti da passare inosservati (soprattutto nelle scrofe).

Il decorso della malattia è breve. Nel giro di 4-5 giorni le vescicole scoppiano e guariscono, la temperatura torna nella norma e gli animali ricominciano ad alimentarsi.

In un allevamento possono essere infettati anche il 70% degli animali, la mortalità è trascurabile.

DIAGNOSI

È indispensabile la diagnosi di laboratorio, in quanto la malattia è clinicamente indistinguibile dall' afta e dalle altre malattie vescicolari.

PREVENZIONE

La malattia vescicolare è soggetta alla normativa di polizia veterinaria.

Le norme di prevenzione sono identiche a quelle che si attuano per l'afta epizootica (*).

(*) Consulta la scheda «Sanità / Malattie 4.2» **AFTA EPIZOOTICA**

